



LA SORVEGLIANZA DEL MERCATO E' ESSENZIALE E REALIZZABILE

I RISULTATI DEL PROGETTO E I POSITIVI ESEMPI RACCOLTI CONFERMANO LA NECESSITA' E LA FATTIBILITA' DELLA SORVEGLIANZA DEL MERCATO.

Utilizzando una metodologia comprovata il progetto ATLETE ha dimostrato che la verifica di conformità degli apparecchi domestici ai requisiti dell'etichettatura energetica comunitaria è essenziale, tecnicamente realizzabile ed economicamente sostenibile. Ciò che abbiamo imparato con ATLETE sarà utile non solo per ogni altro progetto simile in futuro ma soprattutto per supportare l'azione nazionale di sorveglianza del mercato. Concludendo con successo le prove di laboratorio su 80 modelli di frigoriferi e congelatori il progetto ha portato a termine la prima verifica pan-europea di una politica comunitaria per l'efficienza energetica.

I risultati finali del progetto ATLETE sono presentati oggi (21/06/2011) a Roma presso la Sede dell'ENEA.

I risultati del progetto

Il progetto ATLETE ha sottoposto a prove di laboratorio 80 modelli di frigoriferi e congelatori selezionati all'inizio del 2010 sul mercato comunitario. Il team del progetto ha scelto mediante una gara pubblica quattro laboratori europei di grande esperienza che hanno eseguito i test da novembre 2010 a giugno 2011. Le prove di laboratorio sono state condotte per ogni apparecchio sui cinque parametri¹ stabiliti dalla legislazione comunitaria² seguendo strettamente le condizioni prescritte dal metodo di misura.

I risultati quasi definitivi³ mostrano come l'80% dei prodotti sottoposti alla verifica, e per i quali i test sono stati completati, sono risultati conformi per la classe di efficienza energetica dichiarata e i due parametri collegati: consumo di energia e volume netto, quando invece si considerano tutti e cinque i parametri la percentuale di conformità scende al 44%. I rapporti di prova per ogni singolo apparecchio e i risultati del progetto sono ora disponibili sul sito www.atlete.eu e sono stati condivisi con le Autorità Nazionali di Sorveglianza del Mercato degli Stati Membri, i media, gli esperti e le parti interessate.

Secondo Luigi Meli, Direttore Generale del CECED: *“Il livello di conformità ai requisiti dell'etichetta energetica deve migliorare. Questi risultati sono deludenti ma non devono distogliere l'attenzione dalla posizione dell'industria su questo tema. L'industria chiede costantemente una maggiore sorveglianza del mercato in Europa. Una azione di controllo più incisiva è la strada migliore per assicurare una competizione corretta ed equilibrata per i costruttori di apparecchi domestici che operano nel Mercato Unico e un elevato livello di protezione del consumatore. E' essenziale che i Governi mettano a disposizione risorse adeguate per permettere la sorveglianza del mercato”*.

L'impatto del progetto ATLETE

Il team del progetto ATLETE ha lavorato a stretto contatto con i produttori di apparecchi domestici, per dare loro l'opportunità di commentare i risultati delle prove di laboratorio nonché e – a seguito dell'adesione ad uno

¹ consumo di energia, temperature di conservazione (inclusa la classe climatica), volume netto, capacità di congelamento e tempo di risalita della temperatura.

² Direttiva 2003/66/CE del 3 luglio 2003 che modifica la direttiva 94/2/CE che stabilisce modalità d'applicazione della direttiva 92/75/CEE del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura indicante il consumo d'energia dei frigoriferi elettrodomestici, dei congelatori elettrodomestici e delle relative combinazioni.

³ Per 4 modelli le prove non sono ancora concluse.

specifico “protocollo volontario” - di accettare tali risultati in caso di sospetta non-conformità del prodotto prima della conclusione dell’intera procedura. La possibilità di aderire a questo protocollo è stata data a tutti i produttori prima della fase di selezione dei modelli da avviare alla verifica in laboratorio. Aderendo al “protocollo volontario” ogni produttore aveva la possibilità di proporre adeguate “azioni di rettifica” delle dichiarazioni non conformi.

In 25 casi i produttori hanno accettato la sospetta non-conformità risultante dalla Fase I della procedura di verifica e hanno proposto valide azioni correttive: rettifica delle dichiarazioni in etichetta o nella scheda di prodotto, modifiche dei manuali d’uso, della documentazione tecnica del prodotto, dei cataloghi o delle informazioni riportate sui siti web. In alcuni casi la produzione di uno specifico modello è cessata. Per un prodotto in particolare il costruttore ha scoperto e risolto un problema che si era verificato nella linea di produzione. I risultati del progetto e la reazione delle aziende produttrici mostrano che attività simili sono necessarie e che il miglioramento della conformità all’etichetta energetica è possibile.

Secondo Milena Presutto, responsabile del progetto per ENEA, *“la percentuale di modelli che non rispetta i requisiti dell’etichetta energetica è troppo elevata, ma i risultati del progetto indicano anche che è possibile realizzare azioni correttive rapide ed efficaci e che le prove di laboratorio sono uno degli elementi della ben più complessa sorveglianza del mercato”*.

Il progetto ATLETE in breve

Il Progetto, partito nel giugno del 2009 per concludersi nel luglio 2011, ha riunito cinque partner europei interessati alle tematiche dell’uso razionale dell’energia e del risparmio energetico: [ADEME](#), [CECED](#), [ENEA](#), [ISIS](#) e [SEVEn](#). Il progetto ha ricevuto il 75% di supporto finanziario dal Programma “Intelligent Energy Europe” della Commissione Europea. Il costo totale è di 1 milione di Euro.

Secondo Stefano Faberi, organizzatore del progetto per ISIS: *“I risultati ottenuti confermano che è necessario un ulteriore sforzo e la disponibilità di maggiori risorse per poter sfruttare tutto il potenziale di miglioramento dell’efficienza energetica degli apparecchi domestici. Sicuramente la positiva esperienza del progetto ATLETE è un ottimo punto di partenza per una nuova azione di sorveglianza del mercato su un diverso elettrodomestico. A questo proposito abbiamo recentemente presentato al Programma Intelligent Energy Europe la proposta per il progetto ATLETE II”*.

Per ulteriori informazioni:

Juraj Krivošík
SEVEn,
Americká 17, 120 00 Praga 2
Repubblica Ceca
email: juraj.krivosik@svn.cz

Stefano Faberi
ISIS
Via Flaminia, 21
00196 Roma
email: sfaberi@isis-it.com

Milena Presutto
ENEA
Via Fermi 1
21020 Ispra (VA)
email: milena.presutto@enea.it

oppure visitate il sito del progetto: www.atlete.eu

I partner del Progetto ATLETE sono:

ADEME Agence de l’Environnement et de la Maîtrise de l’Energie, www.ademe.fr
CECED European Committee of Domestic Equipment Manufacturers, www.ceced.eu
ENEA Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile, www.enea.it
ISIS Istituto di Studi per l’Integrazione dei Sistemi, Italy , www.isis-it.com
SEVEn The Energy Efficiency Center, Czech Republic, www.svn.cz



La sola responsabilità del contenuto di questo documento è degli autori. Esso non riflette necessariamente l’opinione dell’Unione Europea. La Commissione Europea e l’EACI non sono responsabili dell’uso che potrà essere fatto delle informazioni contenute.